

ANFFAS ONLUS DI SIRACUSA
Sede in Via Carlo Forlanini, 3/H - Siracusa
Codice Fiscale: 93043520894

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/18
AI SENSI DEGLI ARTT.2427 E 2435 BIS COD.CIV.

Signori Soci,

gli estensori della presente nota premettono che:

1) la ns. Associazione opera nel settore del volontariato e della promozione sociale, la sua attività è rivolta principalmente all'assistenza e la tutela dei diversamente abili e delle sue famiglie.

2) nè nell'esercizio 2018, nè in due precedenti esercizi consecutivi, la "ANFFAS ONLUS DI SIRACUSA" ha superato due dei seguenti parametri:

° totale attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 Euro;

° ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 Euro;

° dipendenti occupati mediamente nell'esercizio 2018: n. 50 unità.

In dipendenza di quanto precede, il sottoscritto Consiglio Direttivo - avvalendosi della facoltà accordata dalla norma contenuta nell'art. 18 del D.Lgs. n. 127/1991 e dall'art. 2435 bis del C.C. - ha elaborato, in forma abbreviata, questo bilancio relativo all'esercizio 2018;

3) con riferimento ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., l'Associazione non possiede, non ha acquistato e non ha alienato azioni proprie nè azioni o quote di Società controllanti, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;

4) il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C. e secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma1, lett. A) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dall'Agenzia del Terzo Settore – linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit - e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio;

5) i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/18 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi

6) in ottemperanza alla disposizione contenuta nel secondo comma dell'art. 2 del D.Lgs. n. 127/1991, il detto bilancio è stato redatto con chiarezza. Esso rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio;

7) sono stati inoltre rigorosamente applicati, nella formazione di tale bilancio, i principi espressamente indicati nell'art. 3 del predetto D.Lgs. n. 127/1991 e dall'art. 2423 bis del C.C. (prudenza, competenza temporale etc.) il tutto nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

*

Ciò premesso, il sottoscritto Consiglio Direttivo, in obbedienza al disposto contenuto nell'art. 2427 C.C. (contenuto della nota integrativa), e 2435 bis C.C. (bilancio in forma abbreviata),

A T T E S T A

A.1) che i criteri di valutazione ineriscono, nel bilancio in esame, ai soli conti accesi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) che sono iscritte al valore pari al costo di

acquisto.

Con riferimento alla norma contenuta nel punto 1) dell'art. 2427 C.C., il Consiglio Direttivo precisa inoltre che non si è verificato alcun caso di rettifica sia di valore che nella conversione dei valori espressi all'origine in moneta non avente corso legale in Italia.

In particolare:

A.1.a) immobilizzazioni immateriali: nessun importo viene esposto in bilancio a fronte della posta "B.I" della sezione attività dello stato patrimoniale per mancanza dei relativi presupposti.

A.1.b) immobilizzazioni materiali: sono iscritte, come prescrive il nuovo testo dell'art. 2435 bis del C.C., al netto delle rettifiche di valore (ammortamenti) ed ammontano ad Euro 588.

Il saldo del conto esposto in bilancio a fronte della posta "B.II" della sezione attività dello stato patrimoniale, afferisce a diversi cespiti rappresentati da attrezzature sportive e per giardinaggio, mobili ed arredi d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche, elaboratori elettronici, condizionatori d'aria ed altri beni.

Il valore residuo degli immobilizzi non contrasta con il principio della "vita utile" dei cespiti ai quali, nell'ottica del criterio di prudenza, sono commisurati gli ammortamenti.

Ove venisse in seguito accertata una vita utile residua dei beni diversa da quella attualmente stimata, sarà cura di questo Organo Amministrativo di procedere all'adeguamento del relativo piano di ammortamento.

Ai sensi dell'articolo 10 Legge n. 72/1983 si dichiara che sulle immobilizzazioni materiali non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425, comma III, del Codice Civile.

A.1.c) L'Associazione non possiede immobilizzazioni immateriali e materiali concesse in leasing.

A.1.d) L'Associazione non ha effettuato alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

A.1.e) L'Associazione non possiede immobilizzazioni finanziarie.

*

A.2) che le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo (diverse da quelle prima trattate) e del passivo (cfr. voce n. 4 dell'art. 2427 C.C.), risultano dettagliatamente riportate nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/17	Incrementi	Decrementi	31/12/18
ATTIVITA':				
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	649,00	554,00	0,00	1.203,00
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	151.316,00	0,00	38.989,00	112.327,00
RATEI E RISCONTI:				
Disagio su prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ratei e risconti	51.636,00	0,00	19.186,00	32.450,00
PASSIVITA':				
PATRIMONIO NETTO	151.608,00	0,00	26.627,00	124.981,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.503,00	0,00	25.556,00	1.947,00
DEBITI	11.975,00	0,00	6.215,00	5.760,00
RATEI E RISCONTI	2.791,00	289,00	0,00	3.080,00

A.3) nell'importo totale dei crediti è inserito l'importo di € 1.100,00 versato quale deposito cauzionale per la locazione dei nuovi locali;

A.4) fondi per rischi e oneri: in detta voce è stato allocato l'importo di € 10.800,00 in quanto lo stesso importo è stato inserito nella voce "Ratei e risconti attivi" per contributo da ricevere dal Comune di Siracusa relativo ai mesi di Luglio ed Agosto 2017. Succede che il Comune di Siracusa ha contestato detto contributo in quanto asserisce di aver comunicato alla ns. Associazione la sospensione dell'attività del Centro Diurno in data 30.06.2017 mentre noi abbiamo ricevuto detta comunicazione solamente il 24.07.2017, brevi manu, solo perché ci siamo presentati al Comune per altri motivi, il tutto dopo che era in essere il progetto Estate. Per tale motivo abbiamo conferito mandato al legale di fiducia al fine di ottenere quanto spettanteci. Abbiamo preferito inserire tale importo al fondo in attesa della conclusione della lite;

A.4.a) i debiti esigibili entro l'esercizio successivo risultano formati:

- dalle ritenute d'acconto effettuate ai lavoratori autonomi in attesa del versamento all'Erario, pari ad € 88,00;

- dai contributi previdenziali gravanti sulle retribuzioni ai dipendenti e dalla penale (€ 4.458) da versare per l'avvenuto licenziamento per cause a noi non imputabili, pari ad € 4.799,93;

- dagli stipendi da pagare ai dipendenti, pari ad € 872,20.

A.4.b) fondo T.F.R. per lavoratori subordinati: il relativo importo di € 1.947,22 è stato determinato con riferimento alle norme di legge (art. 2120 C.C.) e di contratto. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti.

Le variazioni intervenute possono essere così sintetizzate:

Saldo al 31.12.2017	Euro 27.503
Decremento per utilizzo dell'esercizio	" 27.503
Incremento per accantonamento dell'esercizio	" 1.947
Saldo al 31.12.2018	Euro 1.947

Quanto sopra con riferimento al punto 4 dell'art.2427 C.C..

*

A.5) l'Associazione, alla data del 31/12/18, non vantava crediti e non aveva debiti sia a media che a lunga scadenza.

I debiti societari non sono assistiti da alcuna garanzia (rif. punto 6 dell'art. 2427 C.C.);

A.6) che nessuna variazione nei cambi è avvenuta per mancanza dei relativi presupposti (rif. punto 6 bis dell'art. 2427 C.C.);

A.7) che l'Associazione non possiede crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (rif. punto 6 ter dell'art. 2427 C.C.);

A.8) che nessun onere finanziario risulta imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (rif. punto 8 dell'art. 2427 C.C.);

A.9) che l'Associazione non ha incassato nell'esercizio 2018 alcun provento di partecipazione (rif. punto 11 dell'art. 2427 C.C.);

A.10) che nessun compenso è stato deliberato nei confronti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti (rif. Punto 16 dell'art. 2427 C.C.);

A.11) che l'Associazione non ha emesso azioni di godimento, nè obbligazioni convertibili in azioni, nè altri titoli o valori similari, nè altri strumenti finanziari (rif. punti 18 e 19 dell'art. 2427 C.C.).

A.12) che l'Associazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei Soci (rif. punto 19 bis dell'art. 2427 C.C.);

A.13) che l'Associazione non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare (rif. punti 20 e 21 dell'art. 2427 C.C.);

A.14) che l'Associazione non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria (rif. punto 22 dell'art. 2427 C.C.);

*

Nell'intento di fornire altre informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, dirette ad agevolare la interpretazione dei saldi che figurano nel bilancio in esame (diversi da quelli che hanno formato oggetto di trattazione nel precedente paragrafo "A" della presente nota) e ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza, il sottoscritto Consiglio Direttivo precisa quanto segue:

B.1) i crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi, allo stato attuale, di operare alcuna svalutazione ad eccezione di quanto indicato al punto A.4).

Detti crediti hanno subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/17	649,00
Saldo al 31/12/18	1.203,00
Variazioni	554,00

Il saldo è così suddiviso, secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
CREDITI:				
- Esigibili entro l'esercizio successivo	1.203,00	0,00	0,00	1.203,00
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00

B.2) Il valore delle disponibilità liquide ha subito la seguente evoluzione:

Saldo al 31/12/17	151.316,00
Saldo al 31/12/18	112.327,00
Variazioni	-38.989,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

B.3) i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati iscritti secondo i dettami e con l'osservanza dei principi previsti dal 5° comma dell'art. 2424 bis C.C.;

Descrizione	31/12/18
RATEI E RISCONTI:	
Ratei attivi ricavi	30.800,00
Ratei passivi fitti	0,00
Ratei passivi compensi	3.080,00
Altri risconti attivi	1.650,00
Altri ratei passivi	0,00

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 risultava ancora sospeso il contributo da ricevere da parte del Comune di Siracusa che è stato stimato in € 10.800,00.

E' stato pertanto rilevato il corrispondente rateo attivo. In merito anche quanto riportato alla voce A.4).

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018, non avevamo ancora ricevuto il contributo del 5°°° relativo all'anno finanziario 2017 da noi stimato in € 10.000,00 in uno a quello dell'anno finanziario 2018 che abbiamo sempre stimato in € 10.000,00.

Per tale preventivato importo di € 20.000,00 è stato pertanto rilevato il corrispondente rateo attivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 non ci erano ancora pervenute le fatture del professionista incaricato per la tenuta della contabilità.

L'importo da noi stimato è stato pertanto inserito nel relativo conto dei ratei passivi compensi per € 2.474,00.

Lo stesso dicasi per la società che si occupa dell'elaborazione delle paghe per cui è stato inserito

l'importo di € 244,00.

Altro importo inserito è quello relativo ai diversi servizi forniteci le cui fatture non ci erano ancora pervenute il cui costo è stato stimato in € 362,00.

Per ultimo abbiamo inserito nei risconti attivi l'importo di € 1.650,00 che riguarda il pagamento anticipato del fitto della sede che avrà manifestazione economica nel 2019.

Le dette precisazioni sono prescritte dal disposto contenuto nel punto 7 del nuovo testo dell'art. 2427 C.C..

Le disposizioni contenute nel citato punto 7 del nuovo testo dell'art. 2427 C.C. impongono di precisare la composizione delle voci: altre riserve ed altri fondi.

In merito il Consiglio Direttivo precisa che nel bilancio dell'Associazione non esistono altre riserve ma solamente gli avanzi di gestione riportati a nuovo.

Per gli altri fondi vedi quanto esposto alla voce A.4) della presente nota.

B.4) le varie poste che costituiscono il patrimonio netto risultano dettagliatamente elencate nella voce "A" della sezione passiva dello stato patrimoniale. Ammontano in totale ad Euro 124.981. In particolare:

Descrizione	31/12/17	31/12/18	Var. %
PATRIMONIO NETTO:			
CAPITALE	0,00	0,00	0,00
RISERVA LEGALE	0,00	0,00	0,00
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	173.551,00	151.608,00	-12,64
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	(21.943,00)	(26.627,00)	21,34

B.4.a) capitale sociale: nessuna variazione rispetto ai precedenti esercizi appare a fronte della posta riservata al capitale sociale. Espone la detta appostazione contabile "A.I" l'importo di Euro 0,00;

B.4.b) riserva legale (A.IV): nessun importo è stato inserito in detta voce per mancanza dei relativi presupposti di legge;

B.4.c) utili (perdite) portati a nuovo: nella voce "A.VIII" è stato riportato il residuo degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti al netto del disavanzo emerso nell'esercizio 2017; essi non possono essere distribuiti per nessun motivo e possono essere utilizzati solo per coprire eventuali disavanzi di gestione;

B.4.e) utili (perdite) dell'esercizio: nella voce "A.IX" è stato allocato il risultato negativo dell'esercizio 2018, accertato in € 26.627,10;

Quanto sopra con rif. ai punti 4 e 7 bis dell'art. 2427 C.C..

*

RENDICONTO GESTIONALE

Il Conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/18 evidenzia un disavanzo di € 26.627,10.

I costi ed i ricavi, gli interessi attivi e passivi, gli oneri ed i proventi, sono stati iscritti in bilancio per competenza.

PROVENTI E RICAVI

Espone la posta "A" un totale di Euro 23.238 che interessa le seguenti voci analitiche:

Descrizione	31/12/17	31/12/18	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
Ricavi vendite e prestazioni	0,00	0,00	0,00
Proventi e ricavi da attività tipiche	81.360,00	21.448,00	-73,64
Proventi da raccolta fondi	0,00	0,00	
Proventi e ricavi da attività accessorie	1.100,00	450,00	-59,09
Proventi finanziari e patrimoniali	1.592,00	1.340,00	-15,83

I proventi e ricavi da attività tipiche provengono dalle quote sociali dei soci per € 4.600, dai contributi di solidarietà ricevuti dai soci per € 1.900, dai terzi per € 360, dai contributi del 5⁰⁰⁰ stanziati per € 10.000, dai contributi ricevuti e da ricevere da parte del Comune di Siracusa per € 4.456 e sommando anche le sopravvenienze attive per minor stanziamenti di ricavi effettuati per € 132, mentre i proventi da attività accessorie riguardano quelli ricevuti dai soci a copertura di spese per € 450.

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sul c/c bancario al netto della ritenuta fiscale.

ONERI

Espone la posta "B" del rendiconto gestionale l'importo di Euro 49.865. Rappresenta il totale delle seguenti poste analitiche:

Descrizione	31/12/17	31/12/18	Var. %
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
Oneri da attività tipiche	85.789,00	42.164,00	-50,85
Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,00	0,00
Oneri da attività accessorie	1.212,00	0,00	-100,00
Oneri finanziari e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Oneri di supporto generale	8.196,00	7.701,00	-6,04
Oneri straordinari (Rischi su crediti)	10.800,00	0,00	-100,00

Gli oneri relativi all'attività tipica sono costituiti dai costi e dai servizi sostenuti per l'attività di laboratorio e ludica dei ragazzi diversamente abili per € 1.651, per fitti passivi per € 1.800, per il personale per € 26.084, dalla sopravvenienza passiva causata dal maggior stanziamento del 5⁰⁰⁰ dell'anno 2016, pari ad € 4.745 e dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dei locali in affitto per l'utilizzo quali laboratori per € 7.496.

A questi aggiungasi € 388 per quota di ammortamento delle attrezzature da laboratorio.

Gli oneri di supporto generale degne di evidenziare riguardano le spese per quote associative dovute ad Anffas Nazionale e Regionale (€ 1.435) e spese relative alle consulenze ricevute dai professionisti per contabilità, legali, paghe e sicurezza (€ 4.965).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ammontano ad Euro 1.340. E' il detto importo pari alla somma algebrica dei seguenti addendi:

- interessi attivi di C/C	Euro	1.340
- interessi attivi da altri	"	===
- interessi passivi di c/c	"	===
- interessi passivi a fornitori	"	===
- interessi passivi su finanziamenti	"	===
- interessi passivi su IVA trimestrale	"	===
TOTALE	Euro	1.340

*

Signori Soci,

l'attività della ns. Associazione, più di sempre, è stata molto frenetica sia per i noti fatti accaduti nella gestione del Centro sia per le altre iniziative ed attività.

Brevemente, in quanto già fatti noti a tutti, riportiamo una cronistoria delle vicissitudini inerenti il centro.

Già all'inizio dell'esercizio 2018 la Provincia Regionale di Siracusa, detentrica dei locali di Via Brenta ed a noi concessi in comodato, era oggetto di sfratto per morosità nel pagamento dell'affitto di detti locali. A fine gennaio 2018, causa infiltrazioni di acqua dal tetto che causò il distacco quasi totale del

soffitto, la struttura fu dichiarata inagibile per cui da quella data non è stata più da noi potuta utilizzare. Inutili sono stati tutti gli interventi ed incontri avuti con i rappresentanti delle Istituzioni e con il proprietario della struttura per cercare un accordo su come meglio cercare di sanare detta situazione. Ovviamente è chiaro il trauma provocato alle famiglie dei disabili ed ai dipendenti addetti all'assistenza ed alla formazione attraverso l'utilizzo dei vari laboratori esistenti ed attivi. Grazie alla caparbia del Presidente siamo riusciti a portare a termine il progetto estivo ma dopo di questo nessun'altra attività è stata possibile effettuare e pertanto siamo stati costretti a licenziare tutto il personale. Ciò ha causato anche la perdita di 11 Associati che non erano più in condizione di usufruire dei servizi offerti dalla ns. Associazione. Dalla data della dichiarata inagibilità dei locali del Centro il ns. Presidente, seppur notevolmente impegnato nelle trattative con gli Organi Istituzionali su come poter risolvere la grave situazione creatasi, si è immediatamente adoperato nella ricerca di nuovi locali da adibire a sede sociale e nel contempo atti a creare un minimo di attività sociale per i disabili. Locali che sono stati trovati e che, dopo notevoli spese da noi sostenute, sono stati adattati per le strettamente necessarie attività sociali.

Certamente non possiamo ritenerci soddisfatti per l'andamento finanziario dell'Associazione in quanto il contributo ricevuto dal Comune di Siracusa è stato solamente di € 4.456 e quello ottenuto dal Ministero delle Finanze mediante l'accreditamento quale destinatari del cinque per mille da parte dei contribuenti per l'anno 2016 è stato di € 8.255, che è stato inferiore alle ns. aspettative che avevamo stimato in € 13.000.

Come avrete notato dalla lettura di questa Nota Integrativa, l'importo presuntivo immesso in bilancio per il 2018 è stato ridimensionato in € 10.000 che rispecchia la realtà che ci occupa in quanto già da diversi anni il contributo ricevuto dal 5[°] è andato a diminuire in quanto le preferenze dei contribuenti si spostano verso gli istituti di ricerca ed assistenza dei malati di tumore. Pertanto si pregano gli Associati di sensibilizzare il più possibile l'intervento a favore della ns. Associazione in quanto i diversamente abili da noi assistiti hanno bisogno di continua assistenza sia personale che sanitaria e, visto e sentito quanto accaduto, le ns. risorse finanziarie sapientemente accantonate non ci consentono di guardare serenamente al futuro, con grave pregiudizio sulla continuazione dei servizi assistenziali ai disabili ed alle loro relative famiglie.

Il Consiglio Direttivo nel ringraziare tutti i Soci che, non ostante la consapevolezza del profondo grave stato di crisi che stiamo attraversando a livello familiare, sociale ed associativo, hanno dimostrato grande responsabilità verso l'Associazione, coglie l'occasione per invitarli a contribuire, per quello che possono, alle spese gestionali in modo da consentirci di fronteggiare con serenità tutti gli impegni presi, sostenuti e da sostenere.

Non ci resta che aspettare e sperare che tutta la classe politica regionale, che da tanto tempo sta trattando il problema delle ex Province e dei Comuni, si renda conto del grande lavoro sociale che svolgiamo e che ci supporti in modo da garantire un futuro dignitoso ai ns. figli diversamente abili.

*

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo, nel ringraziarVi per la fiducia accordatagli, Vi invita ad approvarlo e Vi propone di coprire il disavanzo di esercizio, emerso in € 26.627,10, mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti.

Siracusa, li 19 Marzo 2019.

Il Consiglio Direttivo